

# Haggis: «Il mio film omaggio all'Italia»

Il regista: "Third Person" girato a Roma per amore

Cast di lusso per il premio Oscar di "Crash". «Scarmarcio? Volevo vederlo in un ruolo comico»

..... **Michela Greco**

ROMA - Due Oscar per *Crash*, la firma da sceneggiatore su alcuni bellissimi film di Clint Eastwood e su un paio di 007. Depositario di una sorta di concentrato di sapienza cinematografica hollywoodiana, Paul Haggis ha deciso di distillarla nella Capitale, da oggi a sabato, con delle masterclass per circa 200 attori e uditori provenienti da tutta Europa. «Ogni scusa è buona per venire a Roma - ha detto ridendo - non è un segreto che l'Italia è il paese che preferisco». Tanto è vero che nella Città Eterna Haggis ha anche girato il suo ultimo film, *Third Person*, che intreccia tre storie d'amore tra Roma, New York e Parigi e include un cast di lusso con Liam Neeson, Olivia Wilde, Adrien Brody, Moran Atias, James Franco, Mila Kunis, Kim Basinger, Maria Bello e anche i nostri Riccardo Scamarcio e Vinicio Marchioni.

**Com'è andata con Scamarcio?**

«È un ragazzo fantastico ed è diventato anche un caro amico. L'ho sempre visto fare personaggi romantici e mi piaceva l'idea di dargli un ruolo comico. Sono stato fortunato a poter dare ruoli piccoli ma importanti a molti attori italiani».

**Da dove è partito per la storia di "Third Person"?**

«Lo spunto me l'ha dato Moran Atias, che mi suggerì di scrivere un film sull'amore con più storie diverse. Come sempre, ho cercato domande a

cui non sapevo rispondere e le ho esplorate».

**Qual è il suo rapporto col cinema italiano di ieri e di oggi?**

«Il mio cinema è molto influenzato dai registi degli anni 60, molti dei quali sono italiani, come Pasolini e Antonioni. *Third Person* è una sorta di omaggio per loro. Anche oggi il cinema italiano ha grandi registi come Sorrentino, Muccino, Castelletto, Golino: penso che dovrebbero essere più supportati».

**Roma l'ha stregata...**

«Tanto che ho scritto qui *Third Person* nel 2008 e ho girato qui anche le scene ambientate a New York e Parigi. Ero eccitato di stare a Cinecittà e bere il caffè nel bar in cui forse lo aveva bevuto Fellini».

**Dopo questo film si è dedicato alla miniserie "Show Me a Hero" ed è stato protagonista di un doc di Alex Gibney su Scientology, da cui lei è uscito qualche anno fa...**

«Per la prima volta con *Show Me a Hero* ho diretto qualcosa che non avevo scritto. Tocca temi importanti come il razzismo e l'antisemitismo, con un cast che include Oscar Isaac e Winona Ryder. Sono contento poi di aver partecipato a *Going Clear: Scientology and the Prison of Belief*: per me è sempre una liberazione, a prescindere dalle conseguenze. Gibney è un regista eccezionale e questo, che esce in America tra 3 giorni, potrebbe essere il suo film più forte».

riproduzione riservata ©



SCENA A fianco, Paul Haggis con l'Oscar per "Crash".  
Sopra, James Franco e Ioan Gruffudd in "Third Person"

80% ICI

questionari

Haggis: «Il mio film omaggio all'Italia»

PRESTITI € 2.000,00 a € 80.000,00

CONTRATTO

PRESTITI@GMAIL.COM

LEASING FINANZIARIO

PIÙ